

Travolto di notte da un'auto pirata

L'incidente a Porto S. Margherita. Il ferito, 74 anni, è stato dimesso. È caccia alla vettura, una Q7 nera

CAORLE

Travolge con un Suv un 74enne mandandolo all'ospedale; scende dalla macchina, osserva il ferito e poi scappa. È accaduto sabato sera a Porto Santa Margherita attorno alle 20, ma le indagini stanno conoscendo nuovi impulsi. Caccia da quattro giorni al pirata della strada che al volante di un'Audi Q7 ha investito in corso Genova R.O., di Belluno, residente da tempo in via Dandolo. Sul posto erano intervenuti il Suem 118 di Caorle, i carabinieri del Nucleo Radiomobile e il figlio, che gestisce un chiosco sulla spiaggia. R.O. è stato ricoverato all'ospedale dell'Angelo di Mestre in terapia intensiva. Le sue condizioni sono migliorate al punto che è stato dimesso, ma è tornato a casa con alcune costole rotte e diverse escoriazioni. Indaga la Procura della Repubblica di Pordenone e sembra ci siano tutti i presupposti per far rientrare l'episodio nella casistica del nuovo reato di lesioni stradali. Il pirata della strada rischia oltre 10 anni di carcere.

Il figlio del ferito ha presentato denuncia ai carabinieri di Caorle: «Quanto accaduto a mio padre è di una gravità sconvolgente. Una testimone mi ha riferito che il Suv di colore nero potrebbe essere un Q7. Questo signore, ma io francamente non lo definirei così, dopo aver tra-



I carabinieri cercano l'auto pirata

volto mio padre in corso Genova è sceso dall'abitacolo. Lo ha osservato, poi è risalito e infine è scappato via. Non ci si comporta così. Mio papà non muoveva più le gambe, abbiamo tenuto il peggio».

I carabinieri sono giunti con una gazzella del Nucleo Radiomobile e, non senza fatica, si sono procurati le immagini del sistema di videosorveglianza della darsena di Porto Santa Margherita. Ma sarebbero al vaglio pure le immagini di altre attività presenti nella zona. Il Suv potrebbe appartenere a un turista.

Lo scorso fine settimana tuttavia non c'era molta gente a Porto Santa Margherita. Faceva freddo e le temperature la sera

erano inferiori ai 20 gradi. Pioveva. Il maltempo dei giorni scorsi potrebbe dunque essere un prezioso alleato dei carabinieri, in quanto la zona non era molto frequentata.

Non è un anno molto fortunato dal punto di vista viabilistico per Porto Santa Margherita. La stagione si era aperta con un avvenimento molto funesto: in un incidente stradale all'ingresso della vecchia Marina di Caorle era deceduto il ristoratore Mauro Catto, che finì addosso a una macchina condotta da una donna di San Vito al Tagliamento candidata al consiglio comunale.

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I FURTI TRA GRUARO E SAN VITO

Recuperati dai carabinieri oggetti rubati nelle case

GRUARO

L'appello dei carabinieri è rivolto anche al territorio dell'Alto Portogruarese, che ha in San Vito al Tagliamento un punto di riferimento importante, più di Portogruaro per certi servizi. Alcuni gruaresi o tegliesi potrebbero essere stati derubati a San Vito e dintorni nei giorni scorsi: ora potrebbe esserci una svolta, una soluzione ai colpi subiti.

I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Pordenone hanno recuperato infatti, nella disponibilità di un soggetto dedito alla consumazione di reati contro il patrimonio scoperto nei giorni scorsi, diversi capi d'abbigliamento ed oggetti, di probabile provenienza furtiva. In effetti, i primi accertamenti hanno consentito di individuare l'intestatario di una carta d'identità e una tessera, più un biglietto delle linee di trasporto Atap, portati via recentemente in San Vito.

A riguardo i militari voglio-



La refurtiva recuperata

no informare la cittadinanza al fine di poter restituire i beni sottratti ai legittimi proprietari. Gli interessati potranno contattare l'Aliquota Radiomobile Carabinieri di Pordenone dalle 8 alle 14, dal lunedì al sabato, all'utenza telefonica 0434/372020. È valido come riferimento anche il semplice 112. (r.p.)

IN BREVE

PORTOGRUARO Le cassette dell'acqua

■ Venerdì 23 settembre il presidente di Acquedotto Lta Andrea Vignaduzzo e il sindaco di Portogruaro Senatore inaugureranno le cassette di distribuzione di acqua potabile nelle località di Lugugnana alle 11.30 e Summaga alle 12.15.

PORTOGRUARO Corsi per tecnico meccanico

■ Fino a venerdì è possibile iscriversi all'unico corso postdiploma biennale in Italia per "tecnico superiore per l'automazione e per i sistemi meccatronici - Industria agromeccanica". Le lezioni si svolgeranno all'Itis "Leonardo da Vinci" da ottobre.

PORTOGRUARO Cena benefica per i terremotati

■ Si svolgerà venerdì 23 settembre alle 20 in municipio a Portogruaro la cena benefica "Note di sapori", il cui ricavato sarà devoluto all'associazione "In Famiglia" e alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto. È necessaria la prenotazione ai numeri 349.5651796 oppure 338.0592872. Costo della cena 40 euro per gli adulti, 15 per i bambini.

LA CURIOSITÀ

Bloccati da un "mare" di pomodori



■ PORTOGRUARO. Vivono tra La Salute e la città del Lemene. Sono in vacanza, Michel Vallese e Chiara Casonato, ma ieri mattina sono rimasti bloccati molte ore come centinaia di automobilisti sull'autostrada A14, per un curioso incidente. A San Salvo (Chieti), sulla carreggiata Sud, un camionista ha perso il carico di centinaia di migliaia di pomodori, che si sono riversati sulla carreggiata opposta, verso Rimini, formando una distesa che sembrava un lago di sangue. (r.p.)

Addio a Bepi Boscariol, 62 anni

Portogruaro. Una vita per il calcio, fondò l'Aurora San Nicolò. Domani i funerali

PORTOGRUARO

Un grave lutto nel mondo dell'imprenditoria e soprattutto del calcio. Se n'è andato, a soli 62 anni d'età per colpa di un tumore che lo ha strappato alla vita in pochi mesi, Giuseppe Boscariol, per tutti Bepi. Aveva gestito Elettroforniture B.P., storico negozio di viale Isonzo 2.

Ma è nel calcio che Bepi Boscariol aveva trovato la sua dimensione. Inseguiva i sogni correndo dietro un pallone. E di sogni ne aveva realizzati parecchi. Attualmente ricopriva due incarichi: presidente dell'Inter Club del mandamento e presidente dell'Aurora

San Nicolò, sodalizio calcistico dilettanti che annovera centinaia di tesserati e che, proprio grazie all'impegno e alla bravura di Bepi anche nel ruolo di mediatore, aveva cominciato a gestire i campi di calcio nuovi del rione di San Nicolò, la piccola cittadella sportiva concepita per il calcio. Bepi Boscariol tra gli anni '70 e '80 aveva militato da calciatore dilettante nell'Aurora Pio X, ben prima della fusione con il San Nicolò. L'Aurora era espressione dell'oratorio di Portogruaro, quello in centro ristrutturato da poco con nuovi campi in erba sintetica che ospitano i bambini delle categorie Pulcini e Primi calci. Da sempre tifo-



Bepi Boscariol aveva 62 anni

so dell'Inter, aveva giocato anche nella Sangiorgina, squadra della friulana San Giorgio

di Nogaro, arrivando in Promozione come mediano. Fu allenatore, dirigente accompagnatore, direttore sportivo, presidente. Lui procurava i materiali, dalle panchine ai palloni. E soprattutto andava a comprare le caramelle e le bibite ai giovanissimi calciatori, che oggi lo piangono, amaramente. Il ricordo più bello di lui lo regala Vittorio Battiston, il suo braccio destro: «Faceva l'impossibile. Era innamorato del calcio e la sua più grande passione era l'Aurora San Nicolò. Il calcio era tutta la sua vita». Oggi alle 19 il rosario nella chiesa della Beata Maria Vergine dove domani alle 16 verranno celebrate le esequie. (r.p.)

CONCORDIA

Rimase ferito nell'incidente, un anno all'amico

Il conducente accusato di lesioni colpose gravissime e guida in stato di ebbrezza

CONCORDIA

Ha risarcito integralmente i danni morali e materiali subito dall'amico, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto a Concordia Sagittaria. Federico Turchetto, 24 anni, ha chiuso ieri mattina anche il conto con la giustizia e una vicenda molto dolorosa pure per lui.

Assistito dall'avvocato Luigino Mior, Turchetto ha patteggiato un anno di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, per lesioni colpose gravissime e guida in stato di ebbrezza

za dinanzi al giudice monocratico Licia Consuelo Marino. La pena, aumentata per il concorso di più reati, è stata ridotta in considerazione del rito e dell'integrale risarcimento del danno. Lo stesso pm aveva dato il proprio consenso al patteggiamento.

I due amici e colleghi di lavoro alla ditta Gaspardo di Morsano al Tagliamento viaggiavano a bordo di una Renault Clio. Stavano ritornando da una festa di compleanno. Al volante c'era Turchetto, Carli era sul sedile del passeggero. Improvvisamente il conducente ha perso il con-

trollo dell'automobile: il veicolo ha cominciato a sbandare all'altezza di una semicurva ed è poi uscito di strada, finendo contro un palo dell'illuminazione. Subito sono accorsi i sanitari del 118 e i carabinieri per i rilievi.

Il guidatore è rimasto ferito in modo lieve, mentre il suo amico, Mirko Carli, 22enne di Lugugnana di Portogruaro, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Mestre. Ne era derivata una malattia superiore ai sette mesi per il giovane. Da qui l'accusa di lesioni personali gravissime per il suo amico al volante.



L'ospedale di Mestre

CONCORDIA SAGITTARIA

Gli esponenti 5 Stelle «No al nuovo inceneritore»

CONCORDIA

Un nuovo inceneritore a Marghera: Concordia a 5 Stelle chiede il voto contrario al sindaco Odorico. Del progetto di creare un nuovo impianto per bruciare il rifiuto secco a Marghera si parla da mesi e ora, chiamati a decidere sulla fattibilità o meno del progetto, sono i 45 sindaci del territorio che già in una prima riunione del comitato del consiglio di bacino hanno espresso le loro posizioni.

Tra i favorevoli, anche il sindaco di Concordia Sagittaria, Claudio Odorico: «Solamente all'ini-

zio dell'anno» puntualizza la consigliera del gruppo 5 Stelle, Mary Mazzon, «stavamo pensando di eliminare le tradizioni del Pan e Vin perché ritenute troppo inquinati, e ora approviamo dei veri e propri dispensatori di tumori». Da Concordia, la grillina lancia un appello non solo al suo sindaco ma a tutto il territorio: «Riteniamo che debba essere attivata subito una fase informativa per coinvolgere la cittadinanza e chiediamo che sia posticipata la votazione del 29 settembre per dar modo ai sindaci di confrontarsi con i propri cittadini». (g.can.)